



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

937/DG  
Numero16 OTT. 2018  
data

**Oggetto:** Rinnovo del contratto di assegnazione in comodato d'uso dei locali siti nel corpo di fabbrica F alla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, ai sensi degli artt. 1803 e ss del Codice Civile, a far data dal primo ottobre 2018 sino ad affidamento a terzi del patrimonio culturale dell'Azienda, ai sensi dell'art.62 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

Esercizio \_\_\_\_\_ Conto \_\_\_\_\_

Centro di Costo \_\_\_\_\_

Sottoconto n° \_\_\_\_\_

Budget:

- Assegnato € \_\_\_\_\_

- Utilizzato € \_\_\_\_\_

- Presente Atto € \_\_\_\_\_

- Residuo € \_\_\_\_\_

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO  SI 

Il Direttore del Bilancio \_\_\_\_\_

Data.....

U.O.C. Progettazione Conservazione e  
Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - StoricoIl Direttore  
Arch. Francesco Pontoriero

Firma \_\_\_\_\_

Data 11/10/2018

Proposta n° 931 del 11.10.18

## PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data

16/10/2018

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Antonio Fortino

## PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Data

11/10/18

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n°6 pagine, di cui n°/ pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

**IL DIRETTORE DELLA U.O.C. Progettazione Conservazione e Valorizzazione Del Patrimonio Immobiliare - Storico**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

**PREMESSO** che la materia dei lavori pubblici, nel caso del procedimento in oggetto, è disciplinata dal D. Lgs. n. 50/2006 e s.m.i., dal D.P.R. n. 207/2010 limitatamente alle parti ancora in vigore e D.M. 22.08.2017 n.154;

che L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata dispone di un proprio patrimonio ai sensi dell'art.5 del D. L.vl n.502/92 e s.m.i., secondo il regime della proprietà privata, ferme restando le disposizioni di cui all'art.830, secondo comma, del Codice Civile;

che, sul territorio dell'Azienda incidono superfici ed immobili di proprietà o rientranti nella sua gestione, la cui tutela è prevista dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002 n.137" (D.L.vo n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.);

che a questa Azienda, nello svolgimento della sua attività istituzionale, viene conferito un alto valore aggiunto dal patrimonio archeologico, storico, artistico ed architettonico di sua proprietà o nella sua gestione;

che questa stessa Azienda, sin dalla sua costituzione, ha curato la conservazione, tutela e valorizzazione di tutto il patrimonio mobile ed immobile sottoposto a vincolo di tutela, nelle modalità del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 (Codice Beni Culturali), attraverso gli specifici Decreti del Ministero Beni Culturali n. 47693 del 23.10.2003 (prot. n. 33611/2003 del 03.11. 2003); n.13200 del 30.12.2003 (prot. n. 08735/2004 del 06.04.2004) e n.13722 del 30.03.2004 (prot. n. 09079/2004 del 13.04.2004).

**CONSIDERATO** che tutto il Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata insiste su un'area di eccezionale interesse archeologico, specie sotto i Corpi di Fabbrica F e G nel P.O. San Giovanni, dove sono rappresentante le fasi di vita della Roma repubblicana, imperiale ed alto medioevale, e che tali presenze storiche costituiscono un onere per questa Azienda, poiché i succitati decreti, ne vincolano la destinazione d'uso e ne sanciscono l'obbligo conservativo;

che tutti gli ipogei, sui quali insistono i corpi di fabbrica di questa Azienda, così come tutti i reperti provenienti da scavo (a qualunque epoca riferiti), a norma dell'art.822 del codice civile, sono di proprietà demaniale e conseguentemente la vigilanza è assunta dal Ministero dei Beni e delle attività culturali, in virtù dell'art.18 D.Lgs 42/2004, attraverso la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;

**VISTO** che con delibera n.573/DG del 3 maggio 2006 si è preso atto delle attività di alta vigilanza connesse alle indagini archeologiche, condotte dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma nella zona di realizzazione del bunker di radioterapia del Nuovo Dipartimento di Oncematologia;

**CONSIDERATO** che, a seguito dei ritrovamenti nel Presidio Ospedaliero dell'Addolorata degli affreschi della "Domus dei Valerii", con Verbale del 12 ottobre 2006 si è proceduto con la consegna alla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma delle aree situate al primo piano dell'Antico Ospedale del SS. Salvatore (Corpo G), ai fini della realizzazione del laboratorio di restauro e successivamente con delibera n. 1885/DG del 29 dicembre 2006 questa Azienda ha assegnato i locali suddetti, in comodato d'uso, ai sensi degli artt.1803 e ss. del codice civile, approvando il relativo contratto che ne fissava la durata dal 12 ottobre 2006 al 31 dicembre 2007, tacitamente rinnovabile di ulteriori 12 mesi, quindi sino al 31 dicembre 2008;

Deliberazione n. 937/DG del 16.10.18

che, con deliberazione n.244/DG del 30/04/2014 (integrata dalla delibera n.1053/DG del 07.12.2017) questa Azienda ha approvato il nuovo Regolamento "Uso e Tutela del Patrimonio Immobiliare", quale specifica normativa di comportamento e valorizzazione di tutto il patrimonio edilizio aziendale, dove all'art.15 comma b) ha individuato alcuni specifici edifici aziendali, destinati ad attività culturali e formative, in accordo con tutte le competenti Soprintendenze (Artistica; Architettonica; Archeologica), ovvero:

- Spazi adibiti a laboratorio di restauro, per gli interventi di recupero dei manufatti mobili;
- Area Museale da destinarsi alla custodia dei reperti archeologici, artisti e storici;

che con delibera n. 908/DG del 18 giugno 2010 questa Azienda ha assegnato, in comodato d'uso, alla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, altri locali, questa volta ubicati al piano terra dell'Antico Ospedale dell'Angelo (Corpo F) al posto dei precedenti ubicati nel corpo G, ai sensi degli artt.1803 e ss. del codice civile, approvando il relativo contratto che ne fissava la durata dal 15 giugno 2010 al 15 giugno 2011, tacitamente rinnovabile di ulteriori 12 mesi, quindi sino al 15 giugno 2012;

che successivamente con delibera n. 844/DG del 07 novembre 2013 questa Azienda ha assegnato in comodato d'uso alla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, alcuni locali ubicati nel corpo di fabbrica F ai sensi degli artt.1803 e ss. del codice civile, approvando il relativo contratto, il cui termine è stato indicato al 30 settembre 2018 eventualmente rinnovabile;

che la Azienda Ospedaliera è in procinto di affidare in regime di concessione a terzi il servizio di gestione, manutenzione, conservazione, pubblica fruizione e sfruttamento economico del Patrimonio Culturale relativamente al Programma di "Conservazione, Valorizzazione, Gestione e Fruizione del proprio Complesso Immobiliare Storico Artistico di proprietà e/o in gestione", a mezzo dell'istituto della Procedura Competitiva con Negoziazione di cui all'art. 62 D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;

## RAVVISA

l'utilità e l'efficacia, di continuare a custodire parte del patrimonio storico/artistico mobile, all'interno dei locali della cosiddetta "Area Museale", di cui alla delibera n.244/DG del 30/04/2014 (integrata dalla delibera n.1053/DG del 07.12.2017) individuata proprio nell'Antico Ospedale dell'Angelo (Corpo F), locali occupati da molti manufatti provenienti da scavi condotti dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici, in diversi periodi, in tutta l'area ipogea del Complesso Ospedaliero ed appartenenti al demanio culturale di Stato, inalienabile ed indisponibile, in base agli artt.823 ed 830 del C.C., la cui rimozione illecita è regolata a norma dell'art.171 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.;

la possibilità di condividere con la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma le responsabilità di tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali, custoditi all'interno ed al di sotto del citato Antico Ospedale dell'Angelo (Corpo F), onde evitare il danno artistico ed il degrado di un patrimonio, del quale questa Azienda potrebbe dover rispondere, a norma di legge, sia economicamente che penalmente;

## RITENUTO

utile per questa Azienda salvaguardare le procedure già esistenti con la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, attraverso il rinnovo del contratto di assegnazione in comodato d'uso dei citati locali del Corpo F, ai sensi degli artt.1803 e ss. del Codice Civile, per il periodo ricompreso tra la fine del precedente contratto, di cui alla delibera 884/DG del 07 novembre 2013, e l'avvio dell'affidamento del servizio di gestione,

manutenzione, conservazione, pubblica fruizione e sfruttamento economico del Patrimonio immobiliare di proprietà e/o di gestione ai sensi dell'art.62 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

**ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**ATTESTATO** in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

### PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato: *"Rinnovo del contratto di assegnazione in comodato d'uso dei locali siti nel corpo di fabbrica F alla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, ai sensi degli artt. 1803 e ss del Codice Civile, dalla data del primo ottobre 2018 sino ad affidamento a privato del patrimonio culturale dell'Azienda ai sensi dell'art.62 D.Lgs.50/2016 e s.m.i."*.

- di rinnovare la concessione del comodato d'uso, di cui alla delibera n. 884/DG del 07 novembre 2013, per i locali siti al piano terra dell'Antico Ospedale dell'Angelo (Corpo F) alla Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, ai sensi degli artt.1803 e ss. del Codice Civile;
- di individuare la durata di tale rinnovo a far data dal primo ottobre 2018 alla data di affidamento in regime di concessione a terzi del servizio di gestione, manutenzione, conservazione, pubblica fruizione e sfruttamento economico del Patrimonio Culturale, ai sensi dell'art.62 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

IL DIRETTORE U.O.C.  
(Arch. Francesco Pontoriero)

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

**IN VIRTU'** dei poteri conferiti con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30 gennaio 2014 e prorogati con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30 gennaio 2017;

**PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** altresì, che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli.

Deliberazione n. 837/DG del 16.10.18

214

2

3

stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

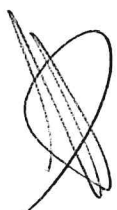
**VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;  
ritenuto di dover procedere

**DELIBERA**

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr.ssa Ilde Coiro)**



Deliberazione n. 837/109

del 16.10.10





DELIBERAZIONE

N. 937/09 DEL 16 OTT. 2018

Si attesta che la deliberazione: è stata  
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data:

16 OTT. 2018

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

16 OTT. 2018

- data di esecutività:

16 OTT. 2018



Deliberazione originale  
Composta di n. 06 fogli  
Esecutiva il,

Il Dirigente della 16 OTT. 2018  
U.O.S.D. AFFARI GENERALI  
(Dr.ssa Maria Rita Corsetti)

*Flavia*